



## *Il Ministro della Giustizia*

**Viste** le vigenti tabelle A, B, C, D e E allegate al decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2014, relative alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alla corte di cassazione ed al tribunale superiore delle acque pubbliche nonché alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle corti di appello, ai tribunali per i minorenni, ai tribunali ed agli uffici di sorveglianza ed ai tribunali ordinari;

**Vista** la legge del 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

**Visto**, in particolare, l’articolo 1, comma 379, con cui il ruolo organico del personale della magistratura ordinaria, individuato dalla tabella 2 allegata al medesimo provvedimento, è stato aumentato di complessive 600 unità prevedendo, altresì, che le piante organiche degli uffici giudiziari siano rideterminate mediante l’adozione, sentito il Consiglio superiore della magistratura, di uno o più decreti del Ministro della giustizia;

**Visto** il decreto ministeriale 17 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 2019, con cui, in attuazione della norma citata e in conformità dei contingenti fissati dalla predetta tabella 2 per le diverse funzioni del personale di magistratura, le piante organiche della Corte di cassazione e della Procura generale della Repubblica presso la Corte di cassazione sono state ampliate, rispettivamente, in ragione di 4 posti di presidente di sezione e 48 posti di consigliere e di 1 posto di avvocato generale e 17 posti di sostituto procuratore generale;

**Valutate** le risultanze dell’analisi condotta dal Tavolo di lavoro ministeriale in ordine ai fabbisogni degli uffici giudiziari di merito, riportate nella Relazione tecnica trasmessa in data \*\* dicembre 2019 al Consiglio superiore della magistratura, che devono intendersi integralmente richiamate nel presente provvedimento;

**Ritenuto** che, per le considerazioni dettagliatamente esposte nella Relazione richiamata, si rende necessario rideterminare le piante organiche del personale di magistratura degli uffici giudiziari di merito ripartendo tra le diverse sedi giudiziarie un contingente complessivo pari a 402

unità, rinviando ad una fase successiva l'integrale distribuzione delle risorse disponibili a seguito dell'incremento del ruolo organico disposto dalla legge 145/2018;

**Visto** il parere espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del \*\* \*\*\*\*\*;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

Le tabelle A, B, C, D e E vigenti allegate al decreto ministeriale 17 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2014, relative alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alla corte di cassazione ed al tribunale superiore delle acque pubbliche nonché alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle corti di appello, ai tribunali per i minorenni, ai tribunali ed agli uffici di sorveglianza ed ai tribunali ordinari, sono sostituite dalle tabelle A, B, C, D e E allegate al presente decreto.

Roma,

**IL MINISTRO**  
Alfonso Bonafede